

Aromatiche protagoniste del premio de@terra con Officinali San Marco ed Essenzialmenta

Sono Federica Zurli e Mirella Chiattonne, imprenditrici della Coldiretti, le vincitrici del premio de@Terra, promosso da Onilfa e Ministero delle Politiche agricole e assegnato in occasione della Giornata Internazionale delle Donne Rurali del 15 ottobre. A darne notizia è la Coldiretti Donne Impresa, sottolineando che si tratta di un appuntamento importante per rimarcare il ruolo della donna nel settore dell'agricoltura da sempre di fondamentale importanza, specie nei paesi in via di sviluppo.

Federica Zurli, romana, laureata in Storia dell'arte, è titolare dell'Officinali San Marco, azienda agricola certificata biologica ad Asciano (Siena) specializzata nella coltivazione, lavorazione e trasformazione delle piante aromatiche e medicinali ma anche di farro, legumi e semi oleosi. Le erbe aromatiche vengono coltivate secondo il metodo biologico e sono destinate alla trasformazione per impieghi nel laboratorio aziendale, dotato di impianti tecnologici per la selezione, la pulizia e il taglio di piante essiccate ed altri prodotti secchi quali cereali, legumi e zafferano. Dal 2013 i prodotti vengono confezionati in azienda e venduti on line, con le opportune certificazioni per i vari mercati. L'azienda aderisce all'Associazione dei produttori di piante officinali "FIPPO" ed ha ottenuto dalla Regione Toscana l'incarico di Coltivatore Custode per la conservazione in situ dell'Iris Florentina, specie a rischio di estinzione genetica.

La passione per la coltura della menta Piperita è, invece, alla base del successo di Mirella Chiattonne, piemontese, che ha creato a Pancalieri (Torino) "EssenzialMenta", esempio di filiera corta a km zero. Mirella produce piantine di menta da cui ricava circa un centinaio di prodotti esclusivi che spaziano dagli estratti, agli sciroppi, al miele, ai liquori, alle tisane, ai prodotti di pasticceria, ai cosmetici, agli articoli da regalo, alle bomboniere e molto altro. La Chiattonne è anche Presidente dell'Associazione Produttori Menta di Pancalieri, che si prefigge, tra gli scopi, di introdurre giovani nel settore della coltivazione della regina delle piante aromatiche, l'utilizzo di attrezzature comuni, l'adozione di metodi eco sostenibili per le pratiche colturali. L'azienda, dove si coltivano anche ortaggi bio, cereali e frutta e si allevano galline ovaiole, accoglie neo diplomati per tirocini e stage e collabora con scuole e associazioni come fattoria didattica.

La Giornata Internazionale delle Donne Rurali nasce con lo scopo di rimarcare il ruolo delle donne nella produzione alimentare nel mondo e, contemporaneamente, le condizioni di difficoltà in cui spesso sono costrette ad agire. È un'occasione concreta, quindi, di veder riconosciuto l'operato significativo ricoperto dalle donne, capaci di promuovere lo sviluppo agricolo e rurale e di migliorare le condizioni per la sicurezza alimentare contribuendo alla crescita economica nelle zone più vulnerabili e remote della terra.

Più di un quarto della popolazione mondiale è costituito dalle donne rurali, che collaborano al benessere familiare e allo sviluppo delle economie rurali, risultando un elemento fondamentale per la lotta alla fame, la malnutrizione e la povertà. Grazie al loro impegno l'agricoltura ha

Secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) più di 100 milioni di persone potrebbero uscire dallo stato di povertà se le donne avessero le stesse opportunità di accesso alle risorse produttive degli uomini. La produttività delle fattorie gestite da donne aumenterebbe del 30 per cento. Il numero di persone affamate si ridurrebbe 17 per cento – un impatto che si tradurrebbe nel miglioramento delle condizioni di vita di almeno 150 milioni di individui.